



# Boston Whaler

## 270 Outrage

di Alberto Mariotti

Imbarcazione progettata per la pesca sportiva. Con i due motori Mercury da 226 cavalli consente lunghe e veloci battute.

1. La consolle di guida ha uno spazio abbondante per i display degli strumenti elettronici e del motore.
2. Il pozzetto non è molto spazioso ma trasmette subito la sua vocazione per la pesca. Notare i portacanne lungo la falchetta e i gavoni per il pescato sul piano di calpestio.

Il 270 Outrage nasce come barca da pesca. È questo il suo impiego ideale e per la quale è stata ottimizzata. Certo, può essere usata anche con altri fini, ma per andare a fare brevi gite lungo costa è forse sprecata, esistono barche con caratteristiche, spazi (e prezzi) più adeguati. Non si può infatti dire che il 270 sia una barca "a buon mercato", ma basta uno sguardo alle dotazioni, alla cura riposta nei dettagli per capire subito il suo reale valore. Le linee sono slanciate, l'opera morta non è imponente e il risultato è uno scafo ben proporzionato con

una carena profonda, che non si spaventa certo alle prime onde. La consolle è centrale, il profilo è sormontato da una rigida struttura di acciaio che funge da tientibene e da supporto al bimini. Al suo interno c'è spazio per un grande ripostiglio che può essere attrezzato con wc marino e lavabo (optional), un importante comfort durante le lunghe battute di pesca. Robusta la struttura di acciaio a sostegno della seduta per pilota e navigatore, che in caso di navigazione con mare formato offre un sicuro appoggio senza temere gli urti. Sotto al piano di calpe-

stio si aprono tre gavoni, quelli in pozzetto fungono anche da vasche per il pescato. Pratico lo spazio ricavato sul coronamento per la preparazione dell'esca. L'accesso alla plancetta di poppa è protetto tramite uno sportello, la zona non è molto grande, c'è giusto lo spazio per una piccola pedana e la scaletta bagno. La falchetta è larga e provvista di due fori portacanne per lato, altri due sono ricavati sul coronamento di poppa, oltre a quelli sistemati sul bordo del bimini. Non manca lo spazio per riporre: sia lungo le fiancate interne che nei due gavoni ricavati sotto le panche di prua c'è spazio in abbondanza. La prua è invece dedicata al relax, e anche se non può vantare gli spazi di barche nate senza scopi sportivi, riesce in ogni modo a concedere uno



## prova IN CIFRE

### Progetto

Ufficio tecnico del cantiere

### Prezzi

Package con Mercury 2 x 200 CXL opt. € 78.357 + Iva – con Mercury 2 x F225 CXL opt. € 80.713 + Iva con 2 x F-225 CXL EFI 4t € 82.387.

### Dati

Lungh. f.t. m 8,22 – largh. m 2,59  
pescaggio m 0,50 – peso a secco senza motore kg 2.340.

### Motori della prova

Due Mercury 225 Saltwater EFI potenza cv 225 – regime max giri/min 5/6.000 – cilindri V6 cilindrata cc 3.352 – alesaggio x corsa mm 94 x 80,5 – rapp. ingranaggi 2,00:1 alternatore 45 Ah – peso kg 265.

### Dotazione optional

Salpancora elett. (€ 2.208) – wc con maceratore e pompa scarico (€ 617) prendisole (€ 630) – stereo (€ 748) carica batt. (€ 1.092) – carr. (€ 9.134)

### Indirizzi

Costruttore  
Boston Wahler (USA)

### Le prestazioni

Giri	velocità (nodi)	rumorosità (dba)
755	2,2	60
1.000	4,9	65
1.500	6,8	70
2.000	9,7	74
2.500	12,3	78
3.000	18,2	81
3.500	22,5	85
4.000	27,1	87
4.500	33	90
5.000	40	92

Da 0 alla velocità max: 25,4 secondi da 0 alla velocità di planata: 3,3 secondi – velocità minima di planata (senza flap) 10 nodi a 2.000 giri/minuto. **Nota:** La prova si è svolta in Toscana, mare piatto, senza vento. Liquidi a metà, due persone a bordo.

Importatore

**Organizzazione Mare**

San Pietro in Palazzi

Cecina (LI)

tel. 0586 661220

www.whaler.com

info@organizzazione.it

### In sintesi

La qualità della costruzione è uno dei suoi punti forti, insieme alla buona attrezzatura di cui è dotata e alla coppia di Mercury da 225 cavalli permette di effettuare battute di pesca a lungo raggio.

spazio confortevole. Le panche sono rivestite di cuscini imbottiti e fornite di portabicchieri, tramite l'aggiunta di elemento tra queste e la seduta posta a prua della consolle si riesce a trasformare l'area in un grande prendisole. Sotto al piano di calpestio si apre un altro gavone per attrezzature e parabordi. Sul musone di prua è insatallato il verricello elettrico per l'ancora e il suo gavone. Notare la cura dei dettagli: tutto il perimetro della parte interna dell'opera morta è rivestita con un'imbottitura per proteggere dagli urti durante la navigazioni o appoggiarsi con comodo. Sul bimini posso essere installate diverse antenne per gli strumenti elettronici. Lo scafo è disponibile in tre colori, due tonalità di giallo e un azzurro chiaro con grafica in nero.

### La prova

La barche che abbiamo provato montava due fuoribordo Mercury Saltwater da 225 cv ciascuno, una scelta considerata optional dal cantiere, che fornisce come standard due Optimax CXL da 200 cv. Il sistema digitale SmartCraft con il display di controllo montato in consolle, un fattore in più per la sicurezza del motore, che viene costantemente tenuto sotto controllo in tutte le sei funzioni. La prova si è svolta in Toscana, mare piatto e assenza di vento hanno

impedito di provare in condizioni più impegnative la barca, ma siamo sicuri che il comportamento in caso di mare formato sia ottimale, grazie alla carena a V profonda e alla qualità di costruzione. Notevole la velocità massima: 40 nodi con due persone a bordo, per raggiungerla abbiamo impiegato 25,4 secondi. Buona la protezione offerta dalla consolle, riparata da un parabrezza in plexiglas e dal bimini. Buoni anche i livelli di rumorosità, ai regimi più bassi è difficile capire se i motori



5

3. A prua è possibile allestire un prendisole tramite l'aggiunta di un elemento. Sotto alle panche si aprono due grandi gavoni per canne e attrezzature varie.
4. Lungo le fiancate è possibile riporre diverse canne e mezzo marinaio.
5. Il wc nel rispostiglio dentro alla consolle è un utile optional durante le lunghe battute di pesca di cui è capace il 270 Outrage.